

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza della Presidente Costantini

Interviene il rappresentante del Governo, onorevole Rivello

I.I.S. Leonardo da Vinci, classi 4A E 5A - Norme per il riconoscimento e la regolamentazione giuridica delle banche del tempo (BDT)

(discussione e approvazione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge dal titolo: "Norme per il riconoscimento e la regolamentazione giuridica delle banche del tempo (BDT)". Il relatore ha chiesto l'autorizzazione a svolgere la relazione orale; ne ha facoltà.

RENZULLI, relatore. Il disegno di legge all'ordine del giorno nasce dall'idea di regolamentare il *c.d.* Terzo Settore, e, nella fattispecie, le **banche del tempo** (bdt), qualificate dalla Legge n. 383 del 7 dicembre 2000, Associazioni di Promozione Sociale; invero gruppi di persone che, in ossequio al principio della reciprocità, scambiano fra loro servizi, utilizzando quale unità di conto il tempo. In un contesto come quello attuale, caratterizzato dalla instabilità lavorativa ed economica, dalla precarietà e dalla insicurezza, le banche del tempo, collocate e coinvolte nella programmazione territoriale, possono diventare uno strumento di promozione delle risorse individuali e di razionalizzazione dell'uso del tempo, sempre più limitato nella nostra percezione, nel suo scorrere incessante e nella sua organizzazione.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritto a parlare il senatore Fucciolo. Ne ha facoltà.

FUCCILO. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, il disegno di legge che stiamo esaminando si propone la approvazione di una legge che regolamenti e disciplini in modo autonomo ed organico le associazioni note come Banche del Tempo (bdt), nate alla fine degli anni '90, qualificate dalla l. 383/2000, Associazioni di Promozione sociale costituite al fine di svolgere attività a favore degli associati e non, nel rispetto della loro dignità e libertà. Gli obiettivi principali di una regolamentazione organica si riassumono come segue:

- garantire la continuità della azione;
- assicurare forme di finanziamento non basate esclusivamente sul sostegno degli Enti Locali più sensibili,
- promuovere tali associazioni quali mezzi per la valorizzazione e la realizzazione della persona e della famiglia, esaltando le differenze di ciascuno.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare il relatore.

RENZULLI, relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ritengo che, nell'attuale momento storico - economico, nel quale le economie occidentali stanno mostrando segni di una grave crisi, forme di associazionismo come le banche del tempo rappresentano un valore aggiunto ed uno strumento privilegiato ed alternativo per affermare un nuovo modello di economia, a condizione che le banche del tempo divengano parte di un sistema economico, basato sul valore della solidarietà, della tutela dell'essere umano, della equità e giustizia sociale.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il rappresentante del Governo.

RIVELLO, rappresentante del Governo. Signor Presidente, onorevoli senatori, mi richiamo alla strategia Europa 2020, finalizzata alla ripresa economica, che, tra le sue finalità, persegue la crescita "intelligente" attraverso lo sviluppo delle conoscenze e dell'innovazione, "sostenibile", attraverso una più efficiente gestione delle risorse e lo sviluppo della competitività, "inclusiva" e solidale, mediante lo sviluppo della coesione sociale e territoriale, finalità quest'ultima - della coesione sociale - già obiettivo della programmazione 2014-2020 dell'Unione Europa e delle successive. Condivido i contenuti e le finalità del ddl all'o.d.g., che, a mio avviso, pone i valori e le finalità europee come fondanti per la valorizzazione e la crescita della persona, della famiglia, dell'economia tutta.

PRESIDENTE. Procediamo all'esame degli articoli. Passiamo all'esame dell'articolo 1, al quale è stato presentato un emendamento. Invito il presentatore ad illustrarlo.

NARDOZZA. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 1.2 che prevede, "Aggiungere all'art. 1 comma 2 dopo "dal tempo" le seguenti, "l'unità di misura è costituita dall'ora con le sue frazioni e multipli" presentato a mia firma, è volto a meglio precisare l'unità di conto utilizzata dalla banca del tempo.

PRESIDENTE. Il relatore e il rappresentante del Governo sono invitati ad esprimere il proprio parere sull'emendamento proposto all'art. 1.

RENZULLI, relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non posso che esprimere parere favorevole all'approvazione dell'emendamento poiché evidenzia la volontà di sottolineare l'importanza del tempo quale unità di conto utilizzata nel conto corrente sottoscritto dai partecipanti alla banca del tempo.

RIVELLO, rappresentante del Governo. Il Governo esprime parere favorevole sull'emendamento proposto.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.2.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1 nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 2, al quale è stato presentato un emendamento. Invito il presentatore ad illustrarlo.

MELILLO. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 2.2, che prevede, "Aggiungere all'art. 2, comma 1 dopo "reciproche" "il valore dell'unità di conto (tempo) rimane invariato a prescindere dal tipo di prestazione offerta" presentato a mia firma, è volto a precisare che nelle banche del tempo non esiste una differenziazione, quanto alla misurazione del valore, tra le varie tipologie di prestazioni; l'obiettivo è di far comprendere che in tali associazioni quel che rileva non è la qualificazione della prestazione a determinarne il valore, che viene valutato in base al tempo offerto e non alla natura della prestazione: in altre parole un'ora di giardinaggio ha lo stesso valore di un'ora di consulenza legale.

PRESIDENTE. Il relatore e il rappresentante del Governo sono invitati ad esprimere il proprio parere sull'emendamento proposto all'art. 2.

RENZULLI, relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non posso che esprimere parere favorevole all'approvazione dell'emendamento poiché evidenzia che l'obiettivo di tali associazioni è la valorizzazione del tempo a prescindere dalla qualificazione e dalla natura della prestazione offerta in vista dello scopo finale e precipuo della valorizzazione ed esaltazione delle differenti competenze di ciascuno.

RIVELLO, rappresentante del Governo. Il Governo esprime parere favorevole sull'emendamento proposto.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.2.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2 nel testo emendato.

È approvato.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 3, al quale sono stati presentati due emendamenti. Invito i rispettivi presentatori ad illustrarli.

GALLO. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 3.1 che prevede l'aggiunta del seguente periodo al comma 1 dell'art. 3, "Le competenze offerte sono certificate mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione", presentato a mia firma è volto a garantire una assunzione di responsabilità da parte di ciascun correntista, che, nel momento in cui offre alla banca una propria competenza deve, mediante propria dichiarazione, attestarne il possesso.

IASEVOLI. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento 3.4 che prevede, all'art. 3 comma 4, di sostituire alle parole "uno specifico conto corrente", le seguenti: un conto corrente a lui intestato, presentato a mia firma, è volto a meglio precisare

che con la sottoscrizione del contratto di conto corrente, il sottoscrittore diventerà intestatario di un conto che riporterà il suo nome.

PRESIDENTE. Il relatore e il rappresentante del Governo sono invitati ad esprimere il proprio parere sugli emendamenti proposti.

RENZULLI, relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non posso che esprimere parere favorevole all'approvazione degli emendamenti poiché evidenziano che la decisione di aderire alla banca del tempo implica una assunzione di responsabilità da parte di ciascun partecipante e la formalizzazione di un rapporto di conto corrente che presenta come differenza dal contratto tipico la unità di conto rappresentata dal tempo.

RIVELLO, rappresentante del Governo. Il Governo esprime parere favorevole sugli emendamenti proposti.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 3.1.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 3.2.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 3 nel testo emendato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 4.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 5, al quale è stato presentato un emendamento. Invito il presentatore ad illustrarlo.

VITA. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento all'art. 5 "aggiungere il seguente comma 6: gli Enti locali interessati per territorio possono erogare un contributo per i costi di costruzione della banca del tempo e devolvere una sede gratuita per lo svolgimento delle sue attività" è finalizzato a preservare, agli enti locali, anche dopo la regolamentazione giuridica specifica che, con il presente disegno di legge, si richiede la facoltà di concorrere alla realizzazione delle banche del tempo mediante l'erogazione di contributi volti a coprire costi di costruzione e funzionamento.

PRESIDENTE. Il relatore e il rappresentante del Governo sono invitati ad esprimere il proprio parere sull'emendamento proposto all'art. 5.

RENZULLI, relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non posso che esprimere parere favorevole all'approvazione dell'emendamento poiché sottolinea che la regolamentazione giuridica delle banche del tempo non comporta il venir meno della facoltà l'Ente locale di concorrere alla realizzazione delle banche del tempo mediante l'erogazione di contributi sia in fase di costituzione che di funzionamento.

RIVELLO, rappresentante del Governo. Il Governo esprime parere favorevole sull'emendamento proposto.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 5 nel testo emendato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 6.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 7.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 8, al quale è stato presentato un emendamento. Invito il presentatore ad illustrarlo.

ANTONUCCI. Signor Presidente, signor Ministro, onorevoli colleghi, l'emendamento all'art 8, che prevede l'aggiunta al comma 1 di un comma 1-bis: "Le banche del tempo, in collaborazione con gli Enti locali, promuovono iniziative di promozione della loro attività, finalizzate ad ottenere dalle imprese operanti sul territorio, fondi sotto forma di erogazioni liberali fiscalmente deducibili", presentato a mia firma, è volto a garantire una migliore copertura finanziaria agli oneri derivanti dalla applicazione della legge mediante il coinvolgimento degli Enti locali, in qualità di soggetto pubblico e delle imprese in qualità di operatore economico privato, in una visione sinergica finalizzata, in ultima istanza, alla tutela della persona ed alla attuazione del principio di uguaglianza sostanziale mediante la collaborazione di pubblico e privato.

PRESIDENTE. Il relatore e il rappresentante del Governo sono invitati ad esprimere il proprio parere sull'emendamento proposto all'art. 8.

RENZULLI, relatore. Signor Presidente, onorevoli colleghi, non posso che esprimere parere favorevole all'approvazione dell'emendamento poiché la necessità di rinvenire una copertura finanziaria, oltre quella di legge, è uno strumento di maggior garanzia per la effettività del funzionamento di queste associazioni di promozione sociale.

RIVELLO, rappresentante del Governo. Il Governo esprime parere favorevole sull'emendamento proposto.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 8.1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 8 nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

D'ANDREANO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

D'ANDREANO. Sig. Presidente, onorevoli Colleghi, a nome del gruppo che rappresento, esprimo voto favorevole all'approvazione; aggiungo a quanto già esposto che la ricerca e la promozione di un equilibrio fra i tempi di lavoro, di cura e di formazione della persona e della famiglia, nell'ottica della valorizzazione dell'essere umano, trova in questo disegno di legge, un mezzo privilegiato: i benefici di una disciplina di settore delle Banche del Tempo sono molteplici in quanto il tempo è una grande risorsa che non va data per scontata,; tuttavia, la presenza di queste forme di associazionismo, lasciata esclusivamente alla discrezionalità degli Enti locali, non è sufficiente: pertanto delineare una regolamentazione organica su tutto il territorio nazionale che consenta di superare, per quanto possibile, i particolarismi regionali e locali, è di precipua importanza. La promozione delle Bdt restituisce al tempo la sua vera dimensione, ricreando il senso di appartenenza alla comunità, favorendo una nuova dimensione delle relazioni umane in cui, ciascuno e tutti, possiamo sentirci parte di un insieme fondato sul valore della solidarietà, del rispetto, della dignità e della reciprocità in vista del benessere individuale e collettivo.

PISANO. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PISANO. Sig. Presidente, Onorevoli Colleghi, a nome del gruppo che rappresento, esprimo voto sfavorevole all'approvazione del presente disegno di legge in quanto la impossibilità di definire preventivamente gli spazi applicativi delle Banche del tempo, pressoché sconfinati, rende difficile la concreta attuazione ed inoltre non garantisce la effettività e la certezza della competenza degli offerenti/correntisti.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno nel suo complesso.

Il Senato approva il disegno di legge: "Norme per il riconoscimento e la regolamentazione giuridica delle banche del tempo (BDT)".

Colleghi, vi ringrazio per la collaborazione. La seduta è tolta.